



PROT.N. 45371/2016

Alla Consigliera Comunale FBC
Dott.ssa Lara Polita
Brevi manu

Oggetto: Interrogazione FBC n Comune sull'attività della Polizia Locale in occasione delle esalazioni di idrocarburi diffuse in data 28-08-2016 (Ns. Prot.n. 38395/2016).

In riferimento all'oggetto ed ai tre quesiti posti dall'interrogazione ns prot.38395 del 24-10-2016 si riferisce quanto segue:

1. la Polizia Locale ha svolto correttamente i suoi compiti istituzionali anche in riferimento alle incombenze di Polizia Giudiziaria, in quanto alla data dei fatti, presso la Raffineria Api, successivamente ai fenomeni odorigeni, era già intervenuta l'ARPAM con la quale il personale PL si era interfacciato nella gestione degli eventi. Essendo l'ARPAM Organo di Polizia Giudiziaria specialistico per le materie di competenza (nello stralcio del verbale del personale tecnico intervenuto nella raffineria prodotto nell'interrogazione è chiaramente indicato "il personale tecnico UPG ARPAM....."), il sopralluogo congiunto con la PL non era propedeutico agli accertamenti di rito dato che nulla avrebbe potuto aggiungere all'operato dell'ARPAM stessa.

Inoltre una focalizzazione delle poche risorse disponibili (era domenica ed il personale operativo della PL era di una sola pattuglia) avrebbe di fatto impedito la possibilità di effettuare ulteriori verifiche e sopralluoghi sul territorio disattendendo le stesse segnalazioni dei cittadini. Come di consueto in questi casi, gli Enti preposti hanno semplicemente risposto organizzativamente ad un intervento differenziato per compiti, cercando di coprire le relative incombenze, massimizzando il risultato ed evitando sovrapposizioni.

2. il secondo punto si collega ampiamente al primo, vi è stata una divisione dei compiti tra Enti intervenuti, nessuna disposizione di non effettuare sopralluogo.

3. Al momento non vi sono protocolli operanti. Le risposte dell'Ente sono valutate all'occorrenza coinvolgendo le istituzioni competenti quali Arpam, VVFF, Asl, Ufficio Ambiente e Polizia Locale.

I presupposti preliminari di intervento sono il riscontro del fenomeno, quantità, qualità, localizzazione ed allertamento dei servizi preposti per le opportune verifiche.

L'Ufficio Ambiente e la Polizia Locale raccolgono le segnalazioni e quest'ultima effettua i sopralluoghi di riscontro dopodiché riferisce all'Ufficio Ambiente sugli esiti per i provvedimenti di competenza (coinvolgimento dell'ARPAM). Nei casi con più larga diffusione dei fenomeni e quanto l'Ufficio Ambiente non è disponibile (giorni festivi, orari notturni ecc.ecc..) si allerta da subito anche l'ARPAM per eventuali riscontri sul posto.

Il Comune di Falconara M.ma si è recentemente fatto promotore di un incontro con l'ARPAM per stabilire procedure appropriate in merito.

Falconara Marittima, li 19 DIC. 2016

Il Sindaco del Comune di Falconara M.ma
Goffredo Brandoni

